



**Surface  
Technologies**

# SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

(Scheda di dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02)

Revisione 04 del: 25/02/03

Data Emissione: 01/07/93

Data stampa: 25/02/2003

## 1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

### 1.1 Denominazione commerciale

**P3 GLIN GENERAL**

### 1.2 Utilizzazione del preparato

Prodotto chimico per uso industriale. Detergente contenente tensioattivi anionici e nonionici biodegradabili a norma di legge.

### 1.3 Identificazione della società produttrice

HENKEL SURFACE TECHNOLOGIES

divisione della HENKEL S.p.A.

VIA DON MINZONI, 1

20090 CALEPPIO DI SETTALA (MI)

Telefono: .02/95398.1 r.a.    Telefax: .02/9589647

**Telefono di emergenza: 02/953981**

## 2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 2.1 Sostanze pericolose presenti (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 52 del 03/02/97 (e loro modifiche e aggiornamenti))

N° CAS 111-76-2 / N° CE 203-905-0    2-Butossietanolo (Xn) R20/21/22; R36/38.

Concentrazione nel preparato 2.5 ÷ 10%.

N° CAS    / N° CE    Alcool grasso etossilato (Xi) R36/38.

Concentrazione nel preparato <2.5%.

## 3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Preparato non pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE.

## 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### PRIMO SOCCORSO IN CASO DI:

#### 4.1 Contatto con gli occhi:

irrigare gli occhi con molta acqua mantenendo le palpebre ben aperte. In presenza di irritazione ricorrere alle cure mediche.

#### 4.2 Contatto con la cute:

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la zona cutanea interessata con abbondante acqua corrente, ricorrere alle cure mediche.

#### 4.3 Ingestione:

Ricorrere alle cure mediche.

Far sciacquare la bocca con acqua e somministrarne una grande quantità senza provocare il vomito. Se l'infortunato vomita, far bere ancora acqua. Non somministrare nulla se la persona ha perso i sensi.

#### 4.4 Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona inquinata e tenerlo in ambiente ben aerato. Se la respirazione è faticosa consultare un medico.

## 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Misure protettive relative ad incendi ed esplosioni

Mezzo di estinzione:

	SI	NO
Acqua nebulizzata	X	
CO <sub>2</sub>	X	
schiuma	X	
Estinzione a secco	X	
Altri		

Usare acqua per evitare il riscaldamento dei contenitori esposti al fuoco.

### 5.2 Equipaggiamento di protezione necessario

Indossare indumenti e mezzi protettivi per agenti chimici; usare Autorespiratore.

### 5.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non brucia (soluzione acquosa). Se coinvolto in un incendio, dopo evaporazione dell'acqua ed ulteriore surriscaldamento, può liberare fumi tossici di CO e CO<sub>2</sub>.

## 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Indossare gli indumenti protettivi individuali. Attenzione, il pavimento cosparso di prodotto diventa scivoloso. Raccogliere il più possibile il prodotto fuoriuscito, assorbirlo con sabbia, terra o altri materiali assorbenti inerti ed eliminare le parti residue lavando con acqua. Evitare che il prodotto defluisca in corpi idrici o nel sottosuolo. Smaltire secondo le normative vigenti.

## 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Manipolazione

Disporre ed usare i mezzi protettivi individuali. Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto.

### 7.2 Stoccaggio

Immagazzinare in ambiente fresco ed aerato (temperatura consigliata: 0 ÷ 35 °C), lontano da sostanze incompatibili.

Materiali e rivestimenti idonei: contenitori originali, contenitori in acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, teflon.

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Limiti di esposizione (ACGIH)

2-butossietanolo: TLV-TWA      121 mg/m<sup>3</sup>      25 ppm (cute )

### 8.2 PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.2.1 **Protezione delle mani:** guanti in gomma. Attenersi alle istruzioni del produttore di guanti circa la permeabilità e durata massima
- 8.2.2 **Protezione degli occhi:** occhiali o visiera antinfortunistica
- 8.2.3 **Protezione della pelle:** indumenti da lavoro idonei
- 8.2.4 **Protezione delle vie respiratorie:** non necessaria
- 8.2.5 **Altri equipaggiamenti:** suggerite adeguate fonti d'acqua e flaconi lavaocchi per eventuali interventi di emergenza

## 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 **Stato fisico:** liquido
- 9.2 **Colore:** verde
- 9.3 **Odore:** caratteristico
- 9.4 **pH a 20 °C:** (T.Q.) ca. 8 (Sol.1%)
- 9.5 **Punto di ebollizione:** >100 °C
- 9.6 **Punto di fusione:** NA
- 9.7 **Punto di infiammabilità:** no
- 9.7.1 **Autoinfiammabilità:** no
- 9.8 **Proprietà esplosive:** no
- 9.9 **Proprietà comburenti:** no
- 9.10 **Pressione di vapore:** soluzione acquosa
- 9.11 **Densità relativa:** ca. 1.08 g/ml (a 20 °C)
- 9.12 **Solubilità in acqua a 20°C:** completa
- 9.13 **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** N.D.
- 9.14 **Altri dati:**

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 **Condizioni da evitare:** il prodotto è stabile se immagazzinato ed utilizzato secondo le indicazioni fornite
- 10.2 **Materie da evitare:** prodotti acidi e ossidanti
- 10.3 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** nessuno se il prodotto è immagazzinato ed utilizzato secondo le indicazioni fornite

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Tossicità acuta - Classificazione secondo il valore LD/50

-orale:	(ratto)	470 mg/kg	(rif. al 2-butossietanolo)
-cutanea:		mg/kg	
-inalatoria:		ppm	

### 11.2 Effetti sull'uomo

-occhi:	il contatto con il liquido può provocare lieve irritazione;
-pelle:	il contatto con il liquido o con i vapori può provocare debole irritazione;
-inalazione:	concentrazioni elevate di vapori possono irritare il tratto respiratorio;
-ingestione:	in casi di ingestione ricorrere alle cure mediche.

## 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e degradabilità:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della legge italiana n. 136 del 30 Aprile 1983 e alle Direttive 82/242 e 82/243.

Nei test di biodegradabilità (per es. test OECD 301 A-F) il totale dei componenti organici contenuti nel prodotto raggiunge valori superiori al 60% BOD/COD o 70% DOC rimosso (Limiti per la classificazione "facilmente biodegradabile": >=70% DOC rimosso o 60% BOD/COD in 28 giorni).

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il trattamento e la neutralizzazione dei reflui, in impianti adatti, è indispensabile prima dello scarico.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

(ai sensi delle direttive 91/156 e 91/689 CEE recepite con D. Lgs. n° 22/97)

Smaltire in accordo con la legislazione locale vigente, in discarica autorizzata o per incenerimento in impianto idoneo.

L'imballo può essere bonificato mediante lavaggio con acqua.

Per il ritiro del prodotto, contattare Società autorizzate.

## 14 INFORMAZIONE SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso per il trasporto in accordo con ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA.

**15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 **Sostanze pericolose presenti in etichetta** (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 52/97 e D.M. 28/4/97)

15.2 **Etichettatura del preparato** (ai sensi della direttiva 1999/45/CE)

ETICHETTATUR NON RICHIESTA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

15.3 **Natura dei rischi specifici attribuiti al preparato**

Nessuna frase R.

15.4 **Consigli di prudenza riguardanti il preparato**

Nessuna frase S

15.5 **Legislazione nazionale di riferimento** (comprese le successive modifiche e integrazioni)

- L. 152/99 e successivi aggiornamenti.
- DPR 22/97 : Rifiuti.
- DPR 547 / 55 : Norme per la prevenzione degli infortuni.
- DPR 303 / 56 : Norme generali di igiene del lavoro.
- D.Lgs 334/99 : Rischi di incidenti rilevanti.
- DPR 203 / 88 : Emissioni in atmosfera.
- DPR 1124 / 65, 482 / 75 : Assicurazione contro le malattie professionali.
- DL 626 / 94 : Sicurezza e salute dei lavoratori.
- D.Lgs. N° 52 del 03/02/1997
- D.Min. del 04/04/97.- D.Min. del 28/04/1997.- D.Lgs. N° 285 del 16/07/1998.
- D.Lgs. N° 90 del 25/02/98.- D.Min. del 01/09/98.- D.Min. del 07/07/99.- D.Min del 10/04/2000.
- D.Min del 26/01/2001.- D.Min del 11/04/2001.- D.Min. 14/06/2002.- D.Min. 07/09/2002.
- Quanto sopra recepisce le Direttive Comunitarie fino al XXVIII adeguamento della direttiva della Commissione 2001/59/CE
- Aggiornamenti fino alla data di emissione/revisione della presente Scheda informativa di Sicurezza.

**16 ALTRE INFORMAZIONI**

Testo integrale di tutte le frasi R cui si fa riferimento al punto 2.

- R 20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R 36/38.

**NOTA:** I dati e le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato di consegna; esse sono basate sulle conoscenze desunte dalla letteratura specifica a noi disponibile alla data della revisione e sulle normative vigenti alla data stessa.